

RIALTO

Pale eoliche, proteste per la richiesta della Via

RIALTO. Dovrà essere sottoposto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto di potenziamento della centrale eolica di Pian Dei Corsi. Si tratta di installare altre tre pale da 150 KW/h che si aggiungerebbero alle tre già operative a Pian dei Corsi per il comune di Rialto. Ma per realizzarlo, l'Enel pretende che venga realizzata una nuova linea di collegamento con la cabina di Finale Ligure, visto che quella di Calice è ormai satura. Un intervento che ha un costo di quasi un milione di euro visto che è stata richiesta anche la completa riasfaltatura del tratto dove verrà fatto lo scavo.

«E' arrivata oggi la comunicazione da parte della Regione Liguria che il progetto dovrà essere assoggettato alla VIA ma e finora non era mai stata richiesta tale procedura - dice il sindaco di Rialto, Silvio Casanova -. Fra l'altro sono già dieci le pale che sono operative a Pian dei Corsi e tale procedura non era mai stata richiesta, fra l'altro si rischia di far ritardare tutto di almeno sei mesi. Inoltre ci hanno chiesto di fare uno studio sulla presenza dei chiropteri e per cinque anni, dovremo incaricare un tecnico che invii una relazione sulle varie fasi di ripristino dei luoghi». Anche al comune di Calice Ligure ha chiesto di sottoporre alla VIA il progetto che prevede un ampliamento dell'impianto. «Resta il fatto che le pale di Calice sarebbero alte 90 metri con un diametro di 90 ed è comprensibile che un certo impatto possono crearlo, ma quelle che metteremo noi restano 60 metri di altezza e 60 di diametro - conclude Casanova -. Ma se la centrale eolica crea impatto ambientale allora la Regione mi deve spiegare come giustifica il progetto della nuova bretella autostradale che prevede 22 gallerie».

